



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911
protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Registro Generale N° 44 del 28-02-2023

OGGETTO: Fondo garanzia debiti commerciali FGDC ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Atto ricognitorio - Mantenimento accantonamento anno 2023.

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventotto, del mese di febbraio, alle ore 13:45, nella sede municipale, con il solo segretario collegato da remoto, tramite WhatsApp, a cura del Sindaco nelle forme di legge, si è riunita la Giunta municipale, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	REFERENZA	PRESENTE	ASSENTE
GUCCIONE ANTONINO	SINDACO	X	
SIRAGUSA GAETANO	VICE SINDACO	X	
MICELI LUCIA PAOLA	ASSESSORE	X	
VICARI SALVATRICE	ASSESSORE		X
LA TERRA FRANCESCO	ASSESSORE	X	

Presenti n. 4
Assenti n. 1 (Vicari)

Partecipa il segretario generale dott. Salvatore Gaetano Liseo, incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Dal Responsabile del Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" si sottopone all'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che con decorrenza 1 gennaio 2015 entrava in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126;

RICHIAMATI:

- la deliberazione n. 41 del 30 settembre 2022 con la quale il Consiglio Comunale approvava il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione n. 40 del 30 settembre 2022 con la quale il Consiglio Comunale approvava il DUP per il triennio 2022/2024;
- deliberazione di Giunta Municipale n. 141 del 7 novembre 2022 con la quale veniva approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 ed attribuite le dotazioni finanziarie ai Responsabili di settore;
- la deliberazione n. 141 del 7 novembre 2022, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG per il triennio 2022/2024, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili di settore;
- la deliberazione n. 198 del 28 dicembre 2022, la Giunta comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione P.I.A.O. per il triennio 2022-2024 di cui all'art. 6 del decreto legge n. 8/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, in modalità semplificata ex art 6 del Decreto interministeriale del 30 giugno 2022, contenente tra l'altro il Piano della Performance in forma semplificata 2022-2024 e gli obiettivi dei titolari di posizione organizzativa;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145:

- entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo all'esercizio nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, debba essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale un fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:
- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluiscce nella quota libera dell'avanzo di amministrazione;

VISTA e richiamata la nota prot. n. 4325 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto: "Stock debito presente sul portale dei Crediti commerciali PCC (RGS) e attività interna di bonifica dati fatture elettroniche";

DATO ATTO che il dato presente in PCC non risulta ancora allineato con quello presente nella banca dati dell'Ente;

RILEVATO:

- che, in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2021 giusta deliberazione consiliare n. 24 del 6 giugno 2022, veniva accantonato prudenzialmente nel R.A. l'importo di euro 5.923,00 quale Fondo di garanzia dei crediti commerciali;
- che, nel Bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022, alla missione 20, programma 3, titolo I, macroaggregato 10, il fondo di garanzia dei debiti commerciali veniva stanziato il medesimo importo di euro 5.923,00 sul cap. 366 " FGDC - Fondo di garanzia dei crediti commerciali";

- che è in corso l'approvazione del Rendiconto di gestione 2022 ove sarà accantonato l'ulteriore importo stanziato nell'esercizio 2022 in aggiunta alle risorse accantonate;

EVIDENZIATO che comunque è possibile la consultazione ed estrazione dei presenti calcolati da PCC nel portale della Ragioneria generale dello Stato in relazione alle fatture emesse comprese le operazioni di rettifica a variazione (note di credito);

RILEVATO CHE, come risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35:

- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2022 non è stato ridotto del 10% rispetto allo stock al 31 dicembre 2021;

- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a +48 giorni come si rileva dal tempo medio ponderato di ritardo;

DATO ATTO:

- che nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 30 settembre 2022, la spesa per l'acquisto di beni e servizi è stata stanziata per l'anno 2023 per un importo pari ad € 834.095,04, importo risultante da apposita variazione di bilancio in esercizio provvisorio 2023;

- che detratte le risorse con specifico vincolo di destinazione sia in entrata che nella spesa e le spese afferenti la TARI, non sussiste l'obbligo di accantonamento;

RILEVATO che nella missione 20 del Bilancio 2022-2024 annualità 2023, è stato già previsto il capitolo 366 "FGDC Fondo garanzia debiti commerciali" piano finanziario codice U 1.10.01.06.001 con stanziamento pari ad euro 5.923,00 che, prudenzialmente, si ritiene di mantenere;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione 2023-2025 è in fase di predisposizione;

EVIDENZIATO che la legge di bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 ha differito di un mese il termine del 31 marzo già previsto con decreto ministeriale del 13/12/2022 (art.1, comma 469-bis) per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali e comunque fino al 30 aprile 2023, con conseguente autorizzazione all'esercizio provvisorio, ex art. 163, comma 3 del T.U.E.L.;

DATO ATTO che questo Comune si trova in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del vigente Tuell;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso d.lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che la presente deliberazione ed i documenti contabili dei quali la stessa è corredata, sarà sottoposta all'esame preventivo dell'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 239 del testo unico degli enti locali;

EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2023/2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, Sezione del PIAO, approvato con deliberazione di Giunta municipale n.7/2023, con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile di settore, il Segretario generale e i componenti della Giunta comunale presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

VISTA la legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n. 23, in cui si evidenzia che l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTA la deliberazione del Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, con la quale si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

VISTA la determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022 di conferimento incarico alla dott.ssa Maria Grazia Minnuto quale responsabile di posizione organizzativa del Settore 2 "Affari finanziari e tributi";

VISTA la delibera del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 32 del 6 agosto 2021 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 234 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 con la quale veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge n. 142/90, come recepita dalla legge regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di mantenere, a scopo prudenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'esercizio 2023, alla missione 20, programma 3, titolo I, macroaggregato 10, il fondo di garanzia dei debiti commerciali per un importo di euro 5.923,00;

3-di dare atto che nel corso dell'esercizio 2023 lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto 2) dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi che saranno approvate;

4-di incaricare il Responsabile del settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" di comunicare agli altri Responsabili di struttura, dei servizi, degli uffici dei procedimenti di rispettare i tempi di pagamento previsti dalla legge per il pagamento delle fatture elettroniche, al fine di implementare tutte le procedure necessarie per ripristinare quanto prima un fisiologico indicatore dei pagamenti, rispettoso della normativa vigente;

5-di dare atto:

-che in applicazione del piano triennale 2023/2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, allegato al PIAO, approvato con deliberazione di Giunta municipale n.7/2023, con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile di settore, il Segretario generale e i componenti della Giunta comunale presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

- che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, per estratto sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente" sezione "Provvedimenti degli Organi politici" ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;

6-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-comma 2- della legge regionale n.44/91, immediatamente esecutiva.

Alia, 28 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 28-02-2023

Il Responsabile del Settore SETT. 2 - AFFARI FINANZIARI Dott.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addi 28-02-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario D.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Fondo garanzia debiti commerciali FGDC ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Atto ricognitorio - Mantenimento accantonamento anno 2023.

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 “Ordinamento delle autonomie locali”, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 “Provvedimenti in tema di autonomie locali”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materiadi “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell’area finanziaria, dott.ssa. Maria Grazia Minnuto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell’area finanziaria, dott.ssa. Maria Grazia Minnuto;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell’art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, dal revisore dei conti, dott. Edoardo Giuseppe Toto, giusta verbale n.23 del 28 febbraio 2023;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

D E L I B E R A

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l’art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

D E L I B E R A

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione si compone di n. 06 pagine e n. 02 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO	Il SINDACO	Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Lucia Paola MICELI	Dott. Antonino GUCCIONE	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n._____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del _____.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991.

[] perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2023 Reg. pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott.Salv. GAETANI LISEO

COMUNE ALIA

Città metropolitana di Palermo

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 23 del 28/02/2023

OGGETTO: ACCANTONAMENTO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) – ESERCIZIO 2023 (ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE N. 145/2018).

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto (28) del mese di febbraio, il dott. Giuseppe Edoardo Toto, quale Revisore unico dei conti del Comune di Alia, presso il suo studio in Sciacca, procede all'esame della proposta di deliberazione del 28/02/2023 da sottoporre alla Giunta Comunale, sottoscritta dal Responsabile del Settore 2 Affari Finanziari e Tributi, avente ad oggetto: *“Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Atto cognitorio - Mantenimento accantonamento anno 2023.”*

VISTA

la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) sulla proposta di deliberazione in oggetto da sottoporre alla Giunta Comunale;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE

- entro il 28 febbraio 2023, gli enti locali devono verificare il rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, ossia:
- debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
 - indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari sono di 30 giorni), come fissati dal Decreto Legislativo n. 231 del 2002.

Entrambi gli indicatori sono elaborati mediante la nuova piattaforma dei servizi della Ragioneria generale dello Stato denominata AreaRGS; i tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare, alle quali è applicata di default la data di pagamento al 31 dicembre dell'anno, nonché delle fatture pagate nel periodo anche se non ancora scadute.

Anche per il 2023, le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili se trasmettono al sistema Pcc nell'Area RGS la comunicazione relativa allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativa ai due esercizi precedenti, previa verifica dell'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Nell'ipotesi in cui non vengano rispettate le citate condizioni definite dalle lettere a) e b) del comma 859, gli enti sono sempre tenuti a variare il proprio bilancio per stanziare il FGDC, compreso il bilancio gestito nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio. Con delibera di giunta stanziano l'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) nella parte corrente del proprio bilancio.

L'importo del FGDC è calcolato applicando le percentuali in misura variabile dall'1% al 5%, previste dalle lettere a), b), c) e d) del comma 862, agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi; in proposito, occorre fare riferimento al macroaggregato 1.3 "*Acquisto di beni e servizi*";

- L'ente inadempiente ad uno o ad entrambi i parametri sopra indicati deve stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e da aggiornare nel corso d'anno, in caso di variazioni;
- Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo del FGDC confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, ove il fondo risultante è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli eventuali accantonamenti al FGDC derivanti da esercizi precedenti, con l'importo stanziato definitivamente nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022;
- Al fine di favorire il monitoraggio e le verifiche dell'applicazione delle misure di garanzia, nel modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice U.1.10.01.06.001 "*Fondo di garanzia debiti commerciali*" da attribuire allo stanziamento relativo a detto fondo. Per le stesse finalità, a partire dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022, nell'allegato a/1, concernente l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, è stata inserita un'apposita voce dedicata al FGDC, che riporta l'andamento di tale accantonamento nel corso dell'esercizio;

- Il valore del fondo è pari al 5 % degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, superiori a 60 giorni. La percentuale di accantonamento scende:
 - al 3 %, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni
 - al 2 %, per ritardi fra 11 e 30 giorni
 - all'1 %, per ritardi fino a 10 giorni

Sono esclusi dal calcolo dell'accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate. La circolare Rgs n. 17 del 2022 ha precisato che tali voci vincolate fanno riferimento alle spese che, se non impegnate al 31 dicembre di ciascun anno, sono inserite nell'allegato a/2 al rendiconto.

L'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati entrambi i suddetti parametri;

- Nell'ambito dei compiti di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, l'Organo di revisione è tenuto ad assolvere ad apposite attività di controllo anche in relazione alla verifica dell'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in tema di rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 7 del 07/03/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis e segg. del TUEL
- con deliberazione n. 41 del 30/09/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione n. 24 del 06/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto anno 2021 e relativi allegati;
- la legge n. 197/2022 ha differito al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, con conseguente autorizzazione all'esercizio provvisorio ex art. 163, comma 3 del T.U.E.L.;

VERIFICATO CHE

- per il Comune di Alia l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a **48 giorni** (tempo medio ponderato di ritardo);
- nel bilancio di previsione 2022-2024 la spesa per l'acquisto di beni e servizi è stata stanziata per l'anno 2023 per un importo pari ad € 834.095,04, importo risultante da apposita variazione di bilancio in esercizio provvisorio 2023;
- detratte le risorse con specifico vincolo di destinazione sia in entrata che nella spesa e le spese afferenti la TARI, non sussiste l'obbligo di accantonamento;
- nella missione 20 del Bilancio 2022-2024 annualità 2023, l'Ente ha già previsto il capitolo 366 "FGDC Fondo garanzia debiti commerciali" piano finanziario codice U

1.10.01.06.001 con stanziamento pari ad **euro 5.923,00** che, prudenzialmente, ritiene di mantenere;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui agli articoli 49 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000.

Per tutto quanto sopra espresso, il Revisore unico dei conti, ai sensi dell'art. 239 del Tuel,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di cui in oggetto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Giuseppe Edoardo Toto